

Università Iuav di Venezia		Archivio Generale ALBO UFFICIALE	
Albo n.	291	n. prot.	22369
Il presente documento è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo dal 10/11/14 al 25/11/14			
Il responsabile (Monica Martignon)			

repertorio decreti rettorali  
repertorio n. 499 2014  
prot. n. 22367 del 10/11/2014  
anno tit. II cl. 13 fasc.

DECRETO  
RETTORALE

<p><b>PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA PRESSO L'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA - DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE IN AMBIENTI COMPLESSI</b></p> <p><b>Titolo della ricerca: "Servizi avanzati per il marketing territoriale: agenti semantici e sistemi di raccomandazione"</b></p> <p><b>SSD: ING-INF/05</b></p> <p><b>Responsabili scientifici: proff. Luigi Di Prinzio e Andrea Prati</b></p> <p><b>Scadenza presentazione delle domande:</b></p>	<p>Area Ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori /Servizio ricerca/lc</p>
--	--

**Il rettore**

**visto** lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;

**vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

**visto** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare gli artt. 18 e 22 "assegni di ricerca";

**visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011 n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2011, nel quale si determina che l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 è pari a 19.367,00 euro;

**vista** la nota ministeriale prot. n. 583 dell'08.04.2011 contenente il parere del MIUR in merito a quesiti ricevuti sulla nuova disciplina degli assegni di ricerca;

**visto** il "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" emanato con D.R. rep. n. 273 del 10 maggio 2013 prot. n. 7401;

**visto** il D. lgs. 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

**vista** l'e-mail del 22 ottobre 2014 inviata dal prof. Luigi Di Prinzio, con la quale chiede di avviare una valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, presso l'Università Iuav di Venezia, dal titolo "Servizi avanzati per il marketing territoriale: agenti semantici e sistemi di raccomandazione", responsabili scientifici proff. Luigi Di Prinzio e Andrea Prati, finanziato con i fondi disponibili sul budget "Fondi Residui prof. Di Prinzio";

**accertata** la copertura finanziaria sul budget di cui in premessa;

**decreta**

**articolo 1 (Tipologia concorsuale)**

È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Area Ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori dell'Università Iuav di Venezia.

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ING-INF/05

**Dipartimento:** Progettazione e pianificazione in ambienti complessi

**Titolo della ricerca:** "Servizi avanzati per il marketing territoriale: agenti semantici e sistemi di raccomandazione"

**Responsabili della ricerca:** proff. Luigi Di Prinzio e Andrea Prati

**Durata dell'assegno:** 12 mesi

**Descrizione della ricerca**

Nell'ultimo decennio si è assistito ad una velocissima crescita della varietà e della quantità dell'informazione che viene resa accessibile attraverso il web. Questa vera e propria esplosione è dovuta principalmente a due fattori: la "connessione permanente" di persone e oggetti (Internet of things) e l'evoluzione del networking sociale e collaborativo.

Nel campo del turismo e della cultura e più in generale del marketing territoriale tutto ciò è ancor più vero, considerata la grande eterogeneità dell'offerta e la varietà e ampiezza delle fonti di informazione.

In questo contesto la ricerca vuole affrontare il tema dello studio di servizi avanzati *web based*, orientati alla automatizzazione dei processi di harvesting e di integrazione dell'informazione e alla sua proposta in una forma che possa tenere conto delle personali aspettative dell'utente che ne usufruisce.

**Obiettivi della ricerca**

Gli obiettivi generali della ricerca sono:

condurre un'analisi approfondita dello stato dell'arte di tecnologie e progetti nel campo dei sistemi semantici per il turismo e per la cultura;

immaginare, studiare e progettare applicazioni innovative degli agenti semantici e dei sistemi di raccomandazione nel campo del turismo e della cultura;

porre le basi per la promozione/partecipazione di progetti da sviluppare nell'ambito della nuova programmazione europea 2014-2020.

Questi obiettivi saranno raggiunti per fasi successive che avranno comunque l'obiettivo finale di pervenire alla partecipazione di un progetto UE.

**Programma di lavoro e progetto specifico**

All'interno degli obiettivi generali della ricerca, il programma di lavoro prevede di lavorare in coordinamento e sinergia con gruppi di ricerca Iuav e dottorandi che si occupano di temi affini. In particolare l'attività si svilupperà come segue:

1. analisi dello stato dell'arte di progetti e applicazioni in campo turismo e cultura;
2. approfondimento sulle tecnologie degli agenti semantici e dei sistemi di raccomandazione;
3. analisi continuativa delle opportunità concesse dalla nuova programmazione europea e in particolare dal programma Horizon 2020;
4. individuazione di temi generali di ricerca e sviluppo, che abbiano la possibilità di essere proposte nell'ambito delle linee del programma Horizon;
5. sviluppo della procedura completa di sottomissione di uno o più progetti da proporre nell'ambito del programma Horizon: analisi, ricerca partnership, compilazione progetto, partecipazione a meeting e ad eventi di approfondimento, etc.

**Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione dei responsabili dell'assegno, prof. Luigi Di Prinzio e Andrea Prati, e prevalentemente nella sede di Venezia. Potranno essere effettuate missioni per la partecipazione a meeting e ad eventi. I tempi di espletamento delle attività previste dovranno rispettare le scadenze previste dal programma di ricerca. Tali controlli temporali saranno definiti dal comitato di coordinamento del progetto sulla base del progetto presentato all'autorità di gestione.

**Modalità e fasi delle verifiche**

La modalità di sviluppo dell'attività prevista nell'assegno prevedono:

- dei report interni che dovranno essere prodotti con cadenza trimestrale o da concordare con il responsabile di progetto in base alle esigenze del programma generale;
- la pubblicazione dei materiali progressivamente prodotti, all'interno di un sito dell'unità di ricerca dedicato a questo specifico progetto.

**Esiti attesi**

Dal lavoro dell'assegnista ci si attende l'espletamento delle attività elencate nella sezione "obiettivi previsti dal programma e progetto specifico" e contestualmente la definizione di nuovi metodi e tecniche per il supporto del turista durante la fruizione del viaggio e la compilazione di un progetto da presentare nell'ambito della nuova programmazione europea.

Ci si attende inoltre una adeguata attività di dissemination tramite presentazione di papers a convegni nazionali ed internazionali e tramite la preparazione di materiale divulgativo.

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista deve aver maturato una progressiva esperienza in ricerche e progetti nazionali ed internazionali nell'ambito di:

- applicazione di tecnologie ICT (*Information and Communication Technologies*) e in particolare delle tecnologie e delle tecniche del semantic web e dei sistemi di raccomandazione.
- applicazione di tecnologie GIS e di applicazioni mobile, location based.

Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con le procedure di partecipazione ai programmi UE e coi temi attinenti l'assegno di ricerca.

Si richiede confidenza con ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere una buona conoscenza della lingua inglese.

**Titoli preferenziali**

Laurea quinquennale in Ingegneria elettronica/informatica

Dottorato di ricerca in Nuove Tecnologie e Informazione, territorio, ambiente

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca nazionali e internazionali

Esperienza in attività di ricerca nel campo delle nuove tecnologie dell'informazione

**articolo 2 (Requisiti di ammissione)**

1. Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso del titolo di dottore di ricerca e della laurea magistrale di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, o del titolo di laurea specialistica di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o del titolo di laurea di cui alla normativa previgente il citato decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 che siano in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo delle università e degli altri enti citati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010, e che non superino il limite di cui all'art. 22 comma 3 della legge 240/2010 di seguito richiamato: **"La durata complessiva [degli assegni di ricerca], compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a 4 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale di relativo corso"**.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3. L'esclusione dalle selezioni per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con motivato decreto da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

**articolo 3 (Domanda di ammissione)**

1. La domanda per l'assegnazione di ricerca deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana secondo il modello Allegato A – DOMANDA, disponibile anche per via telematica, all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/assegni/index.htm>, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia e debitamente firmata per esteso a pena di esclusione dalla presente selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia, per il tramite del Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo) – Santa Croce Tolentini, 191 – 30135 Venezia, **entro quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo del presente bando**. La domanda può essere consegnata direttamente al Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo), da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ovvero può essere trasmessa mediante fax al n. 041.2571877, ovvero può essere inviata mediante raccomandata che comunque **dovrà pervenire** all'Università Iuav di Venezia, a rischio del mittente, entro il termine perentorio di cui sopra. La domanda può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [ufficio.protocollo@pec.iuav.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.iuav.it), e **deve pervenire** entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macrostrutture o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità **in formato PDF, avendo cura di farne un'unica scansione, in modo tale da allegare un unico file**. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo invio della domanda cartacea. **Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.**

2. La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre il candidato deve indicare chiaramente:

- il titolo della ricerca;
- i settori scientifici-disciplinari;
- il docente responsabile;
- la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- il diploma di dottore di ricerca, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- di essere/non essere titolare di altri assegni di ricerca o altri contratti per attività d'insegnamento o di collaborazione alla didattica presso altre università o istituti di ricerca;
- di essere/non essere titolare di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni;
- il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio ricerca dell'Area della ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, per posta ovvero per il tramite del fax del Servizio Protocollo: 041.257.1877).

3. L'Università Iuav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università Iuav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università Iuav di Venezia ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4. I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

**articolo 4 (Allegati alla domanda)**

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) curriculum vitae e studiorum redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, secondo il modello allegato (Allegato B);

b) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quando disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

**articolo 5 (Commissioni)**

La Commissione giudicatrice viene costituita ai sensi dell'art. 6, comma 1, del regolamento Interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed è così composta:

**Componenti effettivi:**

- prof. Luigi Di Prinzio – prof. associato – Università Iuav di Venezia
- prof. Andrea Prati - prof. associato – Università Iuav di Venezia
- prof. Umberto Trame – prof. associato - Università Iuav di Venezia

**Componenti supplenti:**

- prof. Giovanni Borga – ricercatore t.d. – Università Iuav di Venezia
- prof. Antonino Marguccio – prof. associato – Università Iuav di Venezia

**articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)**

1. La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai candidati al conferimento dell'assegno di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e della valutazione di un curriculum vitae e studiorum.

2. Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

3. Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 50 punti e al colloquio un punteggio massimo di 50 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

**Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 50)**

indicatori di valutazione

- a) titolo di dottorato e/o attribuzione di assegni, fino a un massimo di 20 su 50 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 10 su 50 punti;
- c) esperienze di ricerca sui temi richiesti dal bando, fino a un massimo di 20 su 50 punti.

**Valutazione del colloquio (massimo punti 50)**

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 15 su 50 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 25 su 50 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 50 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca.

4. La commissione giudicatrice definisce prima della valutazione delle candidature e dello svolgimento del colloquio, tenuto conto dei criteri di cui al precedente comma 1, i parametri sulla base dei quali è svolta, per l'assegno, la selezione dei candidati. In ogni caso nella determinazione dei parametri di valutazione la commissione si conforma alle linee guida di cui all'articolo 7, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca".

5. Il colloquio si svolgerà il giorno 28 novembre 2014 con inizio alle ore 10.00 presso Università Iuav di Venezia – sede di Ca' Tron – Aula Consiglio – senza necessità di ulteriore comunicazione. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi nel locale, nel giorno e nell'ora prestabiliti. L'informazione contenuta nel presente comma ha valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Per accedere all'aula dove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

7. Dello svolgimento della selezione la Commissione incaricata è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma 2. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento dell'assegno di ricerca, ordinati secondo una graduatoria di merito. L'assegno viene conferito al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei.

8. Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori.

**articolo 7 (Incompatibilità)**

1. I titolari di assegno di ricerca possono svolgere attività di lavoro autonomo, compresi incarichi di insegnamento e attività didattiche integrative previa comunicazione al dipartimento o alla struttura responsabile del programma di ricerca, e a condizione che a giudizio del responsabile della ricerca, l'attività non comporti un conflitto d'interessi con lo svolgimento del programma di ricerca, e non rechi pregiudizio all'Ateneo, nei limiti di 300 ore nel periodo di vigenza di un assegno di durata annuale. L'assegno di ricerca non è cumulabile con altri assegni di ricerca. L'assegno di ricerca non è conferibile al personale di ruolo delle università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione e dei soggetti nominati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010.

Non possono usufruire di assegni di ricerca i dipendenti privati, ancorché part time.

2. Non è consentito il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei titolari dall'assegno.

3. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

5. L'inosservanza delle norme del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e del bando di concorso comporta l'immediata decadenza dal godimento dell'assegno di ricerca ed esclude il beneficiario da eventuali rinnovi. Qualora la decadenza, dichiarata dal rettore, previa contestazione scritta, o l'eventuale rinuncia al godimento dell'assegno, intervenga in un momento precedente al compimento del periodo, il compenso viene corrisposto proporzionalmente al periodo di attività prestata.

**articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)**

1. Ricevuti gli atti relativi alle selezioni il direttore generale o il dirigente delegato emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca, per gli adempimenti di cui all'art. 9 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca". Il Direttore del dipartimento o il Responsabile della struttura presso la quale è previsto lo svolgimento del programma di ricerca conferisce l'assegno di ricerca al vincitore della valutazione comparativa.

2. L'assegnatario dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione sottoscrivendo il relativo contratto presso l'ufficio Servizio ricerca dell'amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.

3. Con la stipula del contratto, l'assegnista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 10 del regolamento e l'Ateneo assume nei confronti dell'assegnista gli impegni previsti dall'articolo 11 del regolamento.

4. In caso di mancata accettazione, l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1. Qualora non risultasse possibile conferire l'assegno di ricerca, lo stesso potrà essere ribandito per una sola volta entro un termine che consenta l'eventuale nuovo conferimento dell'assegno di ricerca prima dello scadere dell'anno finanziario.

5. L'assegno di ricerca sarà dell'importo annuo di euro 19.367,00 comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali ed esente da prelievo fiscale a carico dell'assegnista. L'assegno viene erogato al titolare in rate mensili posticipate. Gli assegnisti di ricerca sono soggetti alla gestione separata INPS, e, a decorrere dall'anno 2011, si applicano le disposizioni dell'art. 22 comma 6 della legge 240/2010 in materia fiscale e previdenziale, in materia di astensione obbligatoria per maternità e di assenza per malattia.

6. L'assegno di ricerca potrà essere rinnovato, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti agli articoli 12 e 16 del "Regolamento interno per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca".

**articolo 9 (Trattamento dei dati personali)**

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le

finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

**articolo 10 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)**

1. I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

2. Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

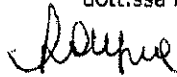
**articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)**

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Laura Casagrande, dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori dell'Università Iuav di Venezia.

2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia, nella pagina dedicata alla "Ricerca", nella pagina dedicata ai concorsi e gare e sul sito del Miur. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Servizio ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, e-mail: uar@iuav.it, tel. 041.2571840.  
Venezia,

Il direttore generale  
dott.ssa Anna Maria Cremonese



Il rettore  
prof. Amerigo Restucci

